

**Settore: SP**  
**Proponente: 72.A**  
**Proposta: 2016/1628**

**del 22/11/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1150**

**del 25/11/2016**

**SERVIZI ALLA PERSONA  
OFFICINA EDUCATIVA**

**Dirigente: FABBI Dr.ssa Annamaria**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** ACCERTAMENTO ENTRATA REGIONALE E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA PER PROGETTO "QUARTIERI IN MOVIMENTO. LABORATORI SPORTIVI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE" FINANZIATO DA FONDI REGIONALI EX L.R. 13/2000 PARTE CORRENTE.

AccimpPGsport

OGGETTO: ACCERTAMENTO ENTRATA REGIONALE E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA PER PROGETTO “QUARTIERI IN MOVIMENTO. LABORATORI SPORTIVI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE” FINANZIATO DA FONDI REGIONALI EX L.R. 13/2000 PARTE CORRENTE.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### OFFICINA EDUCATIVA

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 608 del 28/04/2016 la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva (L.R. 13/2000);
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1741 del 24/10/2016, che si allega al presente atto, (**Allegato A**) avente ad oggetto “L.R. 13/2000 – Approvazione della graduatoria dei progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico-psichico e sociale in attuazione della propria delibera n. 608/2016 – assegnazione e concessione dei contributi a favore dei soggetti destinatari” il progetto presentato dal Comune di Reggio Emilia dal titolo “Quartieri in movimento. Laboratori sportivi per la promozione della salute e dell'integrazione sociale” è stato approvato e finanziato con un contributo complessivo di € 28.200,00 sulle annualità 2016-2017, corrispondente al 75% della spesa complessiva prevista. La copertura finanziaria della spesa non coperta dal contributo regionale, pari al 25%, sarà garantita dai fondi comunali ai capitoli 19210 e 31857/2 dei bilanci 2016-17, dalle spese del personale comunale coinvolto nel progetto, oltre che dalle entrate previste dal piano finanziario del progetto;
- la liquidazione dei contributi da parte della Regione avverrà in due tranches, come si evince al punto 6) della delibera di Giunta n. 1741 di cui sopra, e precisamente:

- la prima tranche pari al 50% dell'importo assegnato e concesso, ovvero € 14.100,00, a presentazione da parte dei soggetti beneficiari della dichiarazione di avvio delle attività e a presentazione di un primo stato d'avanzamento delle stesse pari ad almeno il 50% della spesa ammessa;
- il restante 50%, quale saldo, a presentazione di una relazione che attesti l'avvenuta conclusione del progetto, le modalità di esecuzione e i risultati conseguiti, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute e delle relative entrate.

Preso atto che:

- il progetto “Quartieri in movimento. Laboratori sportivi per la promozione della salute e dell'integrazione sociale”, che si allega al presente atto, (**Allegato B**) ha come finalità la costruzione di un sistema integrato di laboratori sportivi “aperti” in grado di incidere sulla promozione del benessere fisico, psichico e sociale tra i giovani di età 14-19anni, privilegiando le fasce meno favorite della popolazione giovanile. Le zone in cui operare sono individuate tra quelle che presentano una più alta concentrazione di fenomeni giovanili legati all'area disagio, fragilità, rischio di discriminazione ed esclusione sociale. Il progetto consiste in un sistema fortemente coordinato e monitorato di azioni a differenti livelli:
  - la costruzione di opportunità gratuite e diffuse in luoghi informali del territorio (punto di riferimento dei giovani target) che intendono promuovere benessere fisico e psico-sociale, attraverso la proposta di diverse attività sportive da parte di allenatori ed educatori e proposte di attività pensate con i giovani stessi;
  - opportunità di socializzazione e di partecipazione: ai ragazzi partecipanti sarà chiesto di collaborare per progettare insieme le attività, di occuparsi della cura dei luoghi coinvolgendo anche altre fasce della popolazione;
  - opportunità di formazione aperta ad alcuni giovani partecipanti per acquisire le competenze necessarie, sia tecniche che relazionali, per diventare a propria volta conduttori o co-conduttori di “laboratori sportivi” col supporto dei partner di progetto;
  - la formazione per il personale coinvolto, quale strumento fondamentale sia per facilitare la contaminazione tra le diverse professionalità coinvolte (educatori ed istruttori sportivi), sia per fornire agli operatori strumenti adeguati per lavorare in contesti informali e destrutturati;
  - il lancio di una call rivolta ai giovani appassionati di video e comunicazione per la realizzazione di uno spot che diffonda l'idea dell'importanza di adottare stili di vita sani. Il messaggio dovrà essere fruibile in via prioritaria dai giovani a rischio di discriminazione ed esclusione sociale e con minori opportunità di accedere ai circuiti sportivi tradizionali (es: le ragazze immigrate di seconda generazione).

La call prevede la selezione, premiazione e diffusione degli spot migliori attraverso canali istituzionali, social network, festival, ecc.. ;

- una comunicazione alla città ed in particolare ai giovani attraverso i social e attraverso strumenti comunicativi diversificati (cartelloni pubblicitari nelle vicinanze delle scuole, inviti e programmi cartacei nei centri giovani, all'interno delle scuole stesse, ecc.);
- il coinvolgimento dei giovani nella documentazione attraverso video, foto, annotazioni per poi contribuire a diffondere e comunicare i "laboratori sportivi" tra i coetanei e costruire, insieme agli operatori, restituzioni ad uso dei soggetti promotori: riteniamo che privilegiare una comunicazione peer to peer contribuisca a qualificare le progettualità sia sotto il profilo dell'efficacia comunicativa sia in termini quantitativi riferiti al target giovanile "raggiungibile";
- un forte impegno nel coordinamento, monitoraggio e valutazione del sistema "laboratori sportivi" sia attraverso il confronto tra gli operatori impegnati sul campo sia ad opera del gruppo di progetto con la supervisione di pedagogisti del Comune di RE, al fine di garantire la qualità e la flessibilità necessarie.

Ritenuto quindi:

- di doversi accertare con il presente atto l'entrata di € 14.100,00 sul bilancio 2016 derivante dal contributo regionale suddetto;
- di doversi contestualmente prenotare impegno di spesa per l'importo di € 14.100,00 nel bilancio 2016 per prestazioni di servizio connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

Dato atto che:

- la DGR di assegnazione del contributo, con la quantificazione esatta dell'importo concesso e la ripartizione nelle varie annualità del finanziamento, non è giunta in tempo utile per permettere al Servizio Officina Educativa di richiedere in variazione di bilancio lo stanziamento per l'anno 2017 sia in entrata che in uscita. Si provvederà quindi con successivo atto dirigenziale, dopo l'approvazione del bilancio 2017, ad accertare l'entrata e ad impegnare l'uscita di € 14.100,00 sul bilancio 2017.
- con successivi atti dirigenziali si provvederà inoltre alla definizione analitica delle tipologie di servizio e dei relativi fornitori, nel rispetto della normativa di cui alla L.266/05 ex art. 1, c. 173 e della comunicazione Prot. n. 1389 del 16/03/09

della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti;

Dato atto inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con provvedimento pg. n. 21359 del 19.05.2015, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Annamaria Fabbi le funzioni di Dirigente del Servizio Officina Educativa, a far data dal 1° Giugno 2015 e sino alla scadenza del mandato del Sindaco stesso, salvo revoca anticipata;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000 in particolare gli artt. 107, 179, 183 e 151;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto comunale;
- l'art. 11 del Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 24 e 32 del vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

## **DETERMINA**

1. di provvedere alla realizzazione del Progetto "Quartieri in movimento. Laboratori sportivi per la promozione della salute e dell'integrazione sociale" finanziato da fondi regionali ex L.R. 13/2000 parte corrente, secondo quanto espresso in premessa;

2. di accertare l'entrata di € 14.100,00 al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2 01 01 02 001 del bilancio dell'esercizio 2016 , al capitolo 3010 del Peg 2016 denominato "Contributo regionale L.R. 13/00 per progetti di attività motoria e sportiva. Vegg. Cap. U 19010", codice progetto 2016\_PG\_7257, centro di costo 0262;
3. di impegnare la spesa di € 14.100,00 con imputazione alla Missione 06 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1 03 02 99 999 del Bilancio 2016, al capitolo 19010 del PEG 2016, denominato "Prestazione di servizio per progetti di attività motoria e sportiva finanziati da contributo Reg.le. Vegg. Cap. E 3010", codice progetto 2016\_PG\_7257, centro di costo 0262, senza competenza ambientale;
4. di dare atto che la DGR di assegnazione del contributo, con la quantificazione esatta dell'importo concesso e la ripartizione nelle varie annualità del finanziamento, non è giunta in tempo utile per permettere al Servizio Officina Educativa di richiedere in variazione di bilancio lo stanziamento per l'anno 2017 sia in entrata che in uscita. Si provvederà quindi con successivo atto dirigenziale, dopo l'approvazione del bilancio 2017, ad accertare l'entrata e ad impegnare l'uscita di € 14.100,00 sul bilancio 2017;
5. di dare atto che con successivi atti dirigenziali si provvederà alla definizione analitica delle tipologie di servizio e dei relativi fornitori, nel rispetto della normativa di cui alla L.266/05 ex art. 1, c. 173 e della comunicazione Prot. n. 1389 del 16/03/09 della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti;
6. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al dirigente firmatario;
7. di inviare il presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Annamaria Fabbi